

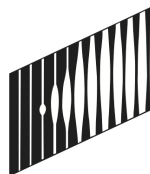
CHI È SALT?

ANGELINA JOLIE
SALT

COLUMBIA PICTURES PRESENTA IN ASSOCIAZIONE CON RELATIVITY MEDIA UNA PRODUZIONE DI BONAVENTURA PICTURES UN FILM DI PHILLIP NOYCE "SALT" LIEV SCHREIBER
CHIWETEL EJIOFOR DANIEL OLBRYCHSKI ANDRE BRAUCHER MUSICHE DI JAMES NEWTON HOWARD COSTUMI DI SARAH EDWARDS MONTAGGIO DI STUART BAIRD, A.C.E. JOHN GILROY, A.C.E.
SCENOGRAFIE DI SCOTT CHAMBLISS DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA ROBERT ELSWIT, ASC EXECUTIVE PRODUCERS RIC KIDNEY MARK VAHRADIAN RYAN KAVANAUGH SCENEGGIATURA DI KURT WIMMER
COLUMBIA PICTURES SONY make.believe PRODOTTO DA LORENZO DI BONAVENTURA SUNIL PERKASH REGIA DI PHILLIP NOYCE

SALT-ILFILM.IT

SONY PICTURES RELEASING ITALIA S.r.l.



SONY
PICTURES
RELEASING
I T A L I A

COLUMBIA PICTURES

Presenta

in Associazione con **RELATIVITY MEDIA** una Produzione **DI BONAVENTURA PICTURES**

SALT

(id.)

ANGELINA JOLIE
LIEV SCHREIBER
CHIWETEL EJIOFOR
DANIEL OLBRYCHSKI
ANDRE BRAUGHER

Musiche di **JAMES NEWTON HOWARD**

Costumi di **SARAH EDWARDS**

Montaggio di **STUART BAIRD** e **JOHN GILROY**

Scenografie di **SCOTT CHAMBLISS**

Direttore della fotografia **ROBERT ELSWIT**

Executive Producers **RIC KIDNEY**, **MARK VAHRADIAN** e **RYAN KAVANAUGH**

Sceneggiatura di **KURT WIMMER**

Prodotto da **LORENZO DI BONAVENTURA** e **SUNII PERKASH**

Regia di **PHILLIP NOYCE**

Data di uscita: **29 ottobre 2010**

Durata: **100 minuti**

sonypictures.it

Distribuito da Sony Pictures Releasing Italia

CARTELLO DOPPIATORI – SALT

UFFICIO STAMPA

Cristiana Caimmi

Dialoghi Italiani

Filippo Ottoni

Direzione del Doppiaggio

Filippo Ottoni

Voci

SALT – Eleonora de Angelis

WINTER – Pino Insegno

PEABODY – Riccardo Rossi

ORLOV – Claudio Fattoretto

MIKE – Alessandro Budoni

SHNAIDER – Vittorio de Angelis

Fonico di Mix

Alessandro Checcacci

Fonico di Doppiaggio

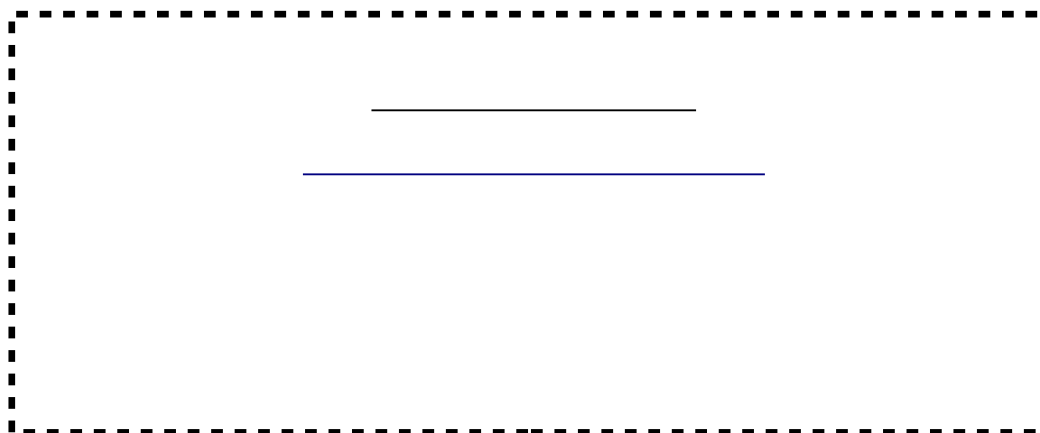
Marco Meloni

Assistente al Doppiaggio

Maria Rita Amari

Doppiaggio eseguito presso

CDC SEFIT GROUP



Sinossi

Angelina Jolie è la protagonista di *Salt*, una spy-story avvincente e moderna, prodotta da Columbia Pictures. Per diventare agente della CIA, Evelyn Salt (Angelina Jolie) ha fatto giuramento sul suo onore di servire la patria. Quando un disertore la accusa di essere una spia russa sotto mentite spoglie, Evelyn dovrà dimostrare di essere fedele ai principi per i quali ha giurato, mentre la ricerca della verità sulla sua identità continua e la sola domanda a cui dare una risposta è: “Chi è Salt?”

Columbia Pictures presenta in associazione con Relativity Media e di Bonaventura Pictures, un film di Phillip Noyce, *Salt*. Il cast: Angelina Jolie, Liev Schreiber, Chiwetel Ejiofor, Daniel Olbrychski e Andre Braugher. Regia di Phillip Noyce. Prodotto da Lorenzo di Bonaventura e Sunil Perkash. Scritto da Kurt Wimmer. Executive Producer Ric Kidney, Mark Vahradian e Ryan Kavanaugh. Direttore della fotografia Robert Elswit. Scenografie di Scott Chambliss. Montaggio a cura di Stuart Baird e John Gilroy. Costumi di Sarah Edwards. Musiche composte da James Newton Howard.

IL FILM

La nuova spy story *Salt*, con Angelina Jolie, ha preso vita dopo un piccolo commento che l'attrice ha fatto ad un incontro di lavoro, un po' di tempo fa. "Qualche anno fa ero ad un appuntamento con Amy Pascal (Co-Chairman di Sony Pictures) e mentre parlavamo saltò fuori che era pronta la produzione di un nuovo film di James Bond", ricorda la Jolie. "Divertita dissi *vorrei essere Bond!* Quello fu il nostro piccolo scherzo e così lei ha dato vita al progetto".

Lo sceneggiatore Kurt Wimmer era inizialmente convinto che il personaggio di Salt dovesse essere interpretato da un uomo. Il primo copione era stato sviluppato con il produttore Sunil Perkash, che poi lo ha sottoposto all'attenzione di Lorenzo di Bonaventura, di Amy Pascal alla Sony ed in fine al regista Phillip Noyce. Come in ogni progetto cinematografico, la sceneggiatura ha attraversato più modifiche, in questo caso però dovute al fatto che i filmmaker avevano pensato al Premio Oscar® Angelina Jolie, una delle poche donne al mondo in grado di potersi cimentare in quel ruolo, in un film d'azione.

Velocemente *Edwin Salt* è diventato *Evelyn Salt*: "Avevamo un copione che metteva d'accordo tutti con un personaggio complesso e intrigante, a tal punto che l'idea di Angelina nella parte quasi non sembrava vera", racconta Perkash. "È un'attrice incredibile, sapevamo che avrebbe apportato profondità e realismo ad un personaggio già enigmatico. Avere quel tipo di realismo in una storia altrettanto fantastica era molto importante, per non parlare di come eravamo felici del fatto che lei avesse accettato il ruolo".

"Quando abbiamo cambiato il sesso del personaggio principale, ci siamo interrogati sulla dinamica di ogni singola scena", spiega il produttore Lorenzo di Bonaventura. "Non ci siamo solo chiesti se una donna avesse fatto la stessa scelta, ma anche se gli altri personaggi avessero recitato o reagito in modo differente, proprio per il fatto che lei è una donna. È un cambiamento affascinante che ha inciso sull'intera sceneggiatura".

Nel film, Evelyn Salt è un'agente operativo CIA che è accusata di essere una spia Russa *dormiente*, una *takpa*. Ma quando il suo mondo crolla, Evelyn Salt non deve fermarsi davanti a nulla e deve provare la sua innocenza, cercando di scappare dai suoi accusatori.

di Bonaventura afferma che l'idea di spia *dormiente* non è una fantasia. "Non ci sono dubbi sul fatto che esistano. La CIA crede che esistano. C'è qualcosa di realmente misterioso e affascinante riguardo all'idea che ci sia qualcuno che tace e si nasconde, se necessario, anche per anni".

"Il vero divertimento di questo film è che è un poliziesco d'azione la cui vicenda ruota intorno all'identità di questo personaggio – chi è Salt?", racconta Perkash.

"Il film *Salt* ha molti elementi al suo interno", spiega di Bonaventura. "È un poliziesco, un film d'azione, una drammatica storia d'amore con qualche scena d'azione molto adrenalinica".

Nel film, Evelyn Salt è in fuga, per dimostrare la sua innocenza dopo che il dissidente russo l'ha accusata di essere una spia, in attesa del *giorno X*, quando le spie russe saranno attivate e inizieranno la loro battaglia contro gli Stati Uniti. “Il *giorno X* è una questione controversa all'interno della CIA”, afferma la Jolie. “Alcuni credono che sia qualcosa senza senso, altri invece ritengono non solo che sia reale, ma che gli agenti *dormienti*, in alcuni casi, siano stati realmente attivati. Quando all'inizio ci siamo affacciati all'idea credevamo che fosse pura fantasia, ma dopo aver fatto alcune ricerche, abbiamo appurato che era più reale di quanto potessimo immaginare. La verità è molto più strana della finzione”.

Per esempio è in discussione il fatto che l'Unione Sovietica e successivamente la Russia, avessero inviato agenti nei paesi occidentali tra gli anni Ottanta e Novanta, come parte di una rete di intelligence operativa che sarebbe stata in piedi per quindici, vent'anni o forse più. Quando sono state *attivate*, queste spie avrebbero dato vita al *giorno X*, una catena di sabotaggi e attacchi terroristici contro gli Stati Uniti, l'inizio di quello che in grande scala è stata la guerra con la Russia. Spie *dormienti* russe sono state scoperte negli anni recenti in Estonia e in Canada e nel 2006 la morte per avvelenamento, a Londra, dell'agente Alexander Litvinenko rimane ancora un mistero. Solo di recente un gruppo di persone, considerate dai loro amici e dai loro vicini, persone normali, con una vita normale, sono state arrestate dai federali americani con l'accusa di essere parte di un anello di spie, che vivono sotto falsa identità, con l'obiettivo di portare a termine missioni per conto della Russia.

Afferma Phillip Noyce, regista del film: “Non ho dubbi circa l'esistenza di queste spie. Sono parte del sistema sin dal primo giorno. Ancor prima di leggere la sceneggiatura di Kurt Wimmer, ero incuriosito da cosa sarebbe accaduto se le spie *dormienti* fossero chiamate all'azione all'improvviso”.

Per l'attore Liev Schreiber, questi interrogativi alla base della storia sono ciò che lo hanno portato a prender parte al film. “Dopo il crollo della *cortina di ferro* cosa è accaduto a tutti questi agenti segreti che erano lì?”, si chiede Schreiber. “Le stesse agenzie sono forse state dismesse, ma le persone in esse, gli agenti operativi non hanno smesso di esistere”, fa notare lui. “Cosa accadrebbe se un giorno un vostro amico o un vostro collega fosse identificato come una di queste persone? Sono individui il cui modo di pensare è fuori dai moderni schemi politici. Questo credo sia la questione su cui Phillip si sia interessato maggiormente e allo stesso modo io”.

Angelina Jolie descrive il suo personaggio come una donna restia ai legami, soprattutto al matrimonio, consapevole del fatto che metterebbe in pericolo il suo compagno. Evelyn Salt è comunque sposata con un uomo che è consapevole di tutto e accetta il rischio di esser il marito di un'agente operativo CIA.

Il consulente tecnico CIA del film, Melissa Boyle Mahle, ha lavorato per l'agenzia come agente

operativo per sedici anni. “La CIA richiede che si racconti ai propri mariti o alle proprie mogli qual'è il proprio lavoro”, spiega lei. “Negli anni l'Agenzia ha imparato che le persone non possono vivere una vita normale se non hanno al loro fianco persone con cui parlare. Dall'altro lato, il tuo compagno conosce cosa fai nella vita, ma non è a conoscenza di quello che fai giorno per giorno, su cosa lavori o in quali pericoli rischi di imbatterti e se parti dove stai andando”.

La Jolie afferma che non è inusuale per un'agente CIA essere sposata, ma è un lavoro che può portare parecchi ostacoli alla relazione. “Ho parlato ad una donna, un agente operativa, che mi ha raccontato del suo sollievo quando ha lasciato l'agenzia, dopo anni di lavoro, durante i quali non era autorizzata a dire cosa facesse o dove andasse, la sua relazione con il marito è cambiata totalmente. Non riusciva a realizzare quanto lo avesse tenuto da parte, come difficile era tutto ciò fino a che non ha avuto una vita migliore”.

“Crea una voragine, un buco nero in ogni relazione”, continua Mahle. “È importante avere una relazione normale, sana, ma in un matrimonio o nei confronti di una persona a te molto vicina, non poter dire nulla è realmente molto difficile”.

Per prepararsi al suo personaggio, Angelina Jolie ha fatto delle ricerche personali. “Ho parlato a lungo con molte agenti CIA. Una dopo l'altra, sono donne così dolci, così gentili che non immagineresti mai che possano trovarsi in situazioni pericolose, ma in realtà lo sono”.

Racconta Noyce che con l'aiuto di Mahle e parlando con queste donne, Angelina ha imparato quale sarebbe stata la reazione di un'agente operativa se fosse stata accusata di essere una talpa. “Ha imparato a capire come vivono sul filo del rasoio e cosa farebbero se fossero smascherate e come scapperebbero”, racconta il regista.

Afferma Mahle, “Angelina era interessata in specifico al suo personaggio e allo sviluppo della storia. Ovviamente è una sceneggiatura di fantasia anche se abbiamo lavorato affinché fosse in linea con la realtà. In particolare il suo personaggio era necessario che fosse credibile. Abbiamo discusso in termini concreti come avrebbe dovuto sentirsi o come avrebbe reagito se accusata di essere una spia *dormiente*, che alternative ci sarebbero state per lei”.

Nella scelta di Angelina Jolie per il personaggio di Evelyn Salt, i filmmaker erano consapevoli di come avrebbero potuto gestire l'elemento azione all'interno del film. “Evelyn Salt combatte con forza negli scontri corpo a corpo”, nota lei. “In alcuni film mi è capitato di dover tentare un tipo di azione *gentile*, per il fatto che sono una donna. E per *gentile* non si intende un agente operativo accusato di essere una talpa, pronta a combattere il nemico”.

“Angelina è eccezionale,” aggiunge il produttore di Bonaventura. “Che sia una scena drammatica, che sia una scena divertente o che sia una scena d'azione lei è bravissima. È grandioso poter lavorare con qualcuno che sa realmente andare oltre i propri limiti”.

Per la direzione del film, i produttori si sono affidati al regista Phillip Noyce, esperto dei thriller a

sfondo politico, tra i cui film, ci sono titoli come *Sotto il segno del pericolo* e *Giochi di potere*, entrambi con Harrison Ford nel ruolo di Jack Ryan, un analista agente della CIA.

“Spesso può capitare che la dose di azione sia eccessiva, ma Phillip sa come mantenere il giusto equilibrio”, spiega di Bonaventura. “Si assicura che il personaggio sia qualcuno che il pubblico possa ben identificare, è così per tutti i personaggi. In questo modo si comprende bene cosa fanno e perchè”.

“La ragione per cui ho deciso di girare questo film è molto semplice. Dopo aver letto la sceneggiatura ho pensato che era un film che avrei voluto vedere. Avrei pagato il biglietto”, commenta Noyce. “Durante la prima lettura della sceneggiatura di Kurt ero incuriosito dalla perfetta combinazione degli elementi narrativi e degli elementi più spettacolari. Sembrava la ricetta perfetta per quel tipo di film in grado di appagare la mente, ma anche i sensi. Quel tipo di avventura che delizia l'adulto in ogni adolescente e l'adolescente in ogni adulto”.

In verità Noyce era affascinato dal progetto da anni, era nato con esso. Spiega: “Mio padre era nelle Forze Speciali Z, l'equivalente australiano dell'OSS (Office of Strategic Service), i predecessori della CIA. Sono cresciuto incantato dalle storie di mio padre. Quando ero molto piccolo nel mio paesino in Australia in cui abitavo, trascorrevi i pomeriggi segendo le persone, spiandole per una o due ore. Volevo essere una spia, ma non ho mai fatto nulla per diventarlo”.

Racconta Mahle, la consulente CIA: “Ero molto impressionata dall'impegno del regista di voler creare un film intenso, pieno di suspense, divertente ma allo stesso tempo realistico. Quando si tratta l'argomento spionaggio, in molti film di Hollywood non c'è attinenza alla realtà, ma l'approccio di Phillip ti fa pensare '*si, può esser realmente accaduto in quel modo*'. I piccoli dettagli sono per lui importanti al pari della storia”.

Secondo quanto afferma Angelina Jolie, Noyce nei suoi film si impegna nel ricercare a fondo i dettagli delle vite dei personaggi. “Approfondisce le sue ricerche moltissimo, in quelle piccole cose che aiutano noi attori a rendere al meglio i nostri personaggi” commenta lei. “Quando è alle prese con un thriller d'intelligence, è lui l'intelligence dietro al film”.

“Il ritmo di Phillip è molto importante per gli attori”, aggiunge Lorenzo di Bonaventura. “C'è una concentrazione totale in ciò che fanno, in quello che accade in ogni momento, mentre lui osserva la scena dalla sua sedia. E percepisci cosa si aspetta da te”.

Per Liev Schreiber, che interpreta il ruolo di Ted Winter, il capo di Evelyn Salt alla CIA, osservare Noyce era come frequentare un corso avanzato di recitazione e regia. “Ho sempre ammirato Phillip, sia come filmmaker sia come attore”, racconta Schreiber, che di recente ha diretto per la prima volta un film. Quest'opportunità di poterlo osservare per me vale il prezzo del biglietto”.

Schreiber è un attore ben noto per alcuni suoi ruoli drammatici come in *The Manchurian Candidate* e *Defiance – I giorni del coraggio*, anche se di recente ha preso parte al film d'azione *X-Men le*

origini: Wolverine. “Liev è riflessivo e politicamente molto preparato, è grandioso poter lavorare con lui”, commenta Angelina Jolie. “Prende il suo ruolo sul serio, pur divertendosi”.

Quando Schreiber ha ricevuto il copione per la prima volta, ha commentato così: “È stata una lettura molto divertente, fatta tutta d'un fiato”, ricorda.

Schreiber era affascinato anche dall'idea di dover scovare una talpa, che vive sotto copertura con un'identità diversa. “Ho sentito molte storie di poliziotti che per lavoro hanno passato molti anni sotto copertura, quasi perdendosi nella loro nuova identità”, racconta. “Divenendo in questo modo confusi su chi fossero realmente, necessitando così un vero programma di recupero una volta usciti dalla loro missione”. Questo è l'interrogativo con il quale Winter deve confrontarsi, mentre è combattuto dal desiderio di aiutare Evelyn Salt e allo stesso tempo dall'impegno di catturarla. Può una persona che conosce molto bene essere in realtà qualcuno di completamente diverso?

La Jolie descrive Schreiber come “uno degli attori che non si rilassa mai. S'impegna molto e sapevamo che una volta nel progetto avrebbe reso il suo personaggio migliore e più forte”.

Allo stesso modo, per i filmmaker è stato necessario scovare un attore pieno di energia, che apportasse la giusta intensità al personaggio di Peabody, l'uomo il cui lavoro è inseguire Salt e riportarla alla base. In quanto parte del controspionaggio della CIA, non è sicuramente un personaggio amichevole. “Non sono politici, loro sono le pistole” spiega la Jolie, particolarmente entusiasta del fatto che fosse stato scritturato l'attore britannico Chiwetel Ejiofor, vincitore dell'Olivier Award, di recente visto in *2012*, *Talk to Me*, e *American Gangster*. “Chiwetel, è un uomo forte. È un attore straordinario”.

Ejiofor trovava che la sceneggiatura offriva molto più della semplice azione. “È elettrizzante, un film d'azione divertente”, commenta. “È il giusto mix di vari elementi, un thriller politico, un thriller psicologico ed i personaggi sono coinvolgenti”.

A capo del controspionaggio, è compito di Peabody determinare se Evelyn Salt stia mentendo o se stia dicendo la verità. “È una caccia a doppio senso, fisica, cioè cercare di riportare le alla base, ma anche cercare di capire dov'è la talpa e se è realmente lei”, spiega Ejiofor. “È questo l'elemento *gatto-topo* del film”.

Continua di Bonaventura: “L'obiettivo di Peabody è catturare Salt, a qualunque costo. C'è una tale intensità nell'interpretazione di Chiwetel che è ammirevole. Credo che le persone temeranno per lei, essendogli lui alle calcagna”.

Poiché il personaggio di lui è l'antagonista della vicenda, era necessario che tra Ejiofor e Angelina Jolie ci fosse la giusta intesa. “Credo sia importante che si crei il giusto feeling con la persona che nel film è il tuo nemico”, spiega lei. “Perché negli scontri finisci per essere più credibile. Insieme ci siamo divertiti molto”.

Una volta che i personaggi principale erano stati definiti, Phillip Noyce ha chiamato nel progetto il

Premio Oscar® Robert Elswit, (*Il Petroliere, Good Night and Good Luck*) per le riprese di *Salt* e lo scenografo Scott Chambliss, tra i cui lavori sono presenti il recente film di *Star Trek* e l'acclamata serie televisiva *Alias*. Gli altri partecipanti al progetto sono la costumista Sarah Edwards (*Michael Clayton, The Interpreter*) e al mantaggio Stuart Baird e John Gilroy. Supervisore agli effetti speciali il Premio Oscar® Burt Dalton (*Il curioso caso di Benjamin Button*), egli effetti visivi il supervisore Robert Grasmere, che aveva già lavorato con Noyce a quattro film, tra cui *Giochi di Potere*.

La produzione

Le riprese sono iniziate con la lavorazione della scena principale, la fuga di Evelyn Salt dalla sede CIA di Washington, il palazzo in cui lei lavora, dopo che il dissidente russo l'accusa di essere una talpa. L'Enfant Plaza, la Constitution Avenue, il Navy Memorial e la New York Avenue, ad un solo isolato dalla Casa Bianca, sono stati il set della fuga iniziale della protagonista. Il regista Noyce ha scelto questi esterni, non perché luoghi famosi della città di Washington DC, ma perché riflettono bene la mole di strutture e palazzi federali in cui lavorano ogni giorno i burocrati di governo.

Lo scenografo Scott Chambliss ha alle sue spalle una grande esperienza di storie di spionaggio, prima ancora del lavoro fatto per *Salt*. “Nella mia carriera ho lavorato a molte storie in cui sono coinvolte spie e palazzi di governo”, racconta Chambliss, che per molti anni ha lavorato alla serie tv di successo *Alias*. “Avendo già un ricco bagaglio di informazioni sul tema, trovare nuove cose mi avrebbe sicuramente portato più lontano, o in direzioni diverse, il che sarebbe stato eccitante”.

Dopo una settimana di lavori a Washington, la produzione si è trasferita a New York, dove è ambientata una grande parte della storia: dopo aver eluso la CIA, Evelyn Salt giunge a Manhattan, dove, secondo il disertore russo, avrebbe avuto luogo un omicidio, al funerale di stato del vicepresidente degli Stati Uniti.

Un tipico scorcio della città di New York, l'edificio Bizantino della chiesa di S. Bartolomeo, nei pressi di Park Avenue è il set per la scena del funerale, una sequenza cruciale della storia di *Salt*. Per molti giorni, la costumista Sarah Edwards, in collaborazione con la sua squadra, ha vestito oltre settecento comparse per la folla del corteo funebre composto da persone in lutto, militari, tenenti di Polizia, suonatori di cornamusa e non mancano agenti di sicurezza che circondano il presidente e agenti della sicurezza russa, a servizio del presidente russo, che per l'occasione tiene anche un discorso per il defunto vicepresidente.

La città di New York, ha in particolar modo fornito ai filmmaker una grande varietà di location per il film. Commenta Chambliss: “Sono stati moltissimi i luoghi che ho trovato adatti e funzionali alla narrazione. E questa è stata una cosa fondamentale per il progetto: la varietà è stata meravigliosa. New York per tutto ciò offre moltissimo ai filmmaker”.

Chiwetel Ejiofor, che interpreta il ruolo dell'ufficiale Peabody, del controspionaggio CIA, anche ha

apprezzato il tempo trascorso a New York. “Chi non ama girare film a New York?”, esclama. “Sono sempre molto eccitato quando leggo sul copione “Esterno, New York, giorno”. Per me è sempre un'inizio meraviglioso per un film”, ride.

La produzione ha filmato in alcuni dei luoghi più importanti di New York, tra cui il giardino botanico nel Bronx, nell'ala principale della Biblioteca Pubblica sulla 5th Avenue, ma anche in luoghi più fuori mano, come il Floyd Bennett Field nei pressi di Brooklyn e il Coler Goldwater Hospital a Roosevelt Island, o in zone industriali (DonJon Iron e Scrap presso Staten Island e al Newtown Creek Water Treatment Plant nei pressi di Greenpoint, Brooklyn) e per finire anche nella metropolitana della città. “Abbiamo avuto modo di conoscere il cuore pulsante della città”, commenta Angelina Jolie.

Fuori città, la produzione ha girato in varie location dello Stato di New York, tra cui Westchester County Courthouse nel White Plains, al Republic Airport di Farmingdale, e al Catiague County Park di Hicksville.

Un set era allestito al Presidential Emergency Operations Center (chiamato anche PEOC o “il bunker”) dove il Presidente degli Stati Uniti si rifugia quando è sotto attacco. La struttura reale del PEOC, originariamente costruita da Franklin Delano Roosevelt durante la Seconda Guerra Mondiale, è al di sotto dell'ala est della Casa Bianca ed è anche adoperato in caso di emergenze nucleari.

“Non posso rivelare come, ma abbiamo scovato come il bunker era poco prima dell'11 settembre”, racconta Noyce. “Rimanemmo sorpresi dalla semplicità e da come fosse facile entrarvi. Non sappiamo come è oggi il bunker, possiamo immaginarlo. Molto probabilmente è stato rimodernato, forse sono andati ancora più in profondità, equipaggiandolo di strumentazioni più sofisticate”

“Non solo ho cercato l'autenticità, ma anche di dare al pubblico l'impressione che l'America realmente sappia come essere tried to make it not only authentic and with a stable feeling, but give the impression to anybody that watches this movie that America really has got it on the ball,” Chambliss explains. “Loro sanno come proteggere il loro leader”.

Per le scene ambientate in Russia, la produzione ha girato alla Russian Orthodox Cathedral of the Holy Virgin Protection nell'East Village di New York, spostandosi anche in Russia per le riprese sul fiume Volga.

Continua Chambliss: “In questo tipo di film ci sono molti contrasti. Come ad esempio la sterilità degli uffici governativi in contrasto con la ricchezza culturale di luoghi proprio come quelli ambientati in Russia”.

L'azione

Con Angelina Jolie nel ruolo di protagonista, i filmmaker non hanno avuto limiti all'immaginazione per le scene del film ricche d'azione e acrobazie. “Angelina è molto abile nell'interpretare le scene da sé”, racconta Simon Crane, che ha diretto la seconda unità e ha coordinato gli stunt. Crane, prima di *Salt*, aveva già collaborato con la Jolie ad altri film tra cui *Lara Croft: Tomb Raider* e *Mr. & Mrs. Smith*. “È davvero molto coraggiosa”.

“Penso che sia bello quando una star del cinema è disposta a mettersi in gioco, in modo che il pubblico possa sentirsi ancora più coinvolto nella scena”, afferma il produttore Lorenzo di Bonaventura. “E lei è molto coraggiosa”.

Spiega l'attrice: “Amo girare film d'azione. Ho sempre amato correre, saltare”.

Angelina Jolie era particolarmente a suo agio nel lavorare al fianco di Crane, non solo per il loro lungo rapporto professionale, ma anche perché Crane è semplicemente il migliore. “Ha iniziato come uno dei migliori stuntmen”, racconta Noyce. “In *Cliffhanger*, c'è un'acrobazia pazzesca e lì è lui, Simon. Nel film *Salvate il soldato Ryan*, la più grande ed eccitante sequenza che abbia mai visto è coordinata da lui. In *Braveheart*, la sequenza del combattimento è coreografata da Simon. Allo stesso modo lo scontro con le spade in *Troy* è stato curato da lui. È una leggenda vivente. Riesce a catturare gli spettatori dalla sedia e a trascinarli all'interno della scena”.

Crane afferma di essere onorato di poter lavorare nuovamente con Angelina Jolie. “Cerca sempre di trovare un modo nuovo di interpretare l'azione”, commenta.

In una delle scene principali, Evelyn Salt, circondata dai suoi inseguitori, si cimenta in un alto salto da un cavalcavia autostradale e atterra su un tir in movimento, nella strada sottostante. Gli inseguitori la seguono a bordo di un Suv, cercando di creare un blocco stradale, costringendo Salt a tentare una fuga alternativa in una strada a sei corsie.

Lavorando ad uno storyboard animato, disegnato nei mesi precedenti da Phillip Noyce, Crane con il suo team ha trascorso diverse settimane sulle strade di Albany, New York, per la pianificazione, le prove, e le riprese di questa sequenza complessa. Ciò ha causato traffico sulla Route 787 e sulla Route 20, le cui rampe d'ingresso e d'uscita sono state chiuse per permettere le riprese.

Crane, a stretto contatto con lo stunt coordinator Wade Eastwood ed Eunice Huthart, stunt di Angelina Jolie, ha pianificato la ripresa della scena. “Sulla cima del veicolo c'è realmete Angelina”, racconta lui.

“Ho molta fiducia in loro, con le loro strutture e i loro ganci”, racconta Angelina Jolie. “Invece di aver timore, è come se stessi lavorando in un circo per un giorno, quasi come in un gioco. Mi conoscono bene e sanno cosa posso fare e in cosa invece sono più debole”. Citando un'altra sequenza nella quale l'attrice cammina su un davanzale ad un'altezza di dodici piani, nel vuoto: “Mi piace l'altezza, per cui cerchiamo di inserire questo elemento nella scena”.

La Jolie ha lavorato con Crane e la sua squadra anche per definire lo stile degli scontri del suo personaggio. “Essendo io una donna e piuttosto esile, ci siamo ispirati alle tecniche del Muay Thai, il cui stile è sicuramente elegante”, continua l'attrice. Il Muay Thai impiega l'Arte degli otto Limbi, in cui sono adoperati non solo i pugni, ma anche i gomiti, le tibie e le ginocchia. “Ma poi ci siamo resi conto che non era una pratica da scontro faccia a faccia nel combattimento e non ti dà l'aria aggressiva”, dice l'attrice.

Per questo motivo Angelina Jolie e Crane, per i combattimenti di Evelyn Salt, hanno attinto alla Krav Maga, una forma di combattimento più brutale, sviluppata in Israele e usata dall'FBI e dalle Froze Speciali Americane. Fa notare Crane. “Lei combatte contro agenti segreti nel film. Non puoi pretendere che lei riesca a batterli troppo facilmente, altrimenti il film sarebbe troppo *morbido*. Inoltre Salt è molto efficiente, anche se nel suo intento c'è di non uccidere nessuno”.

“In questo film si corre molto, più di quanto credessi”, scherza Schreiber. “Correre in giacca e cravatta e con scarpe poco adatte non è molto semplice, anche se Harrison Ford rende tutto ciò facile. Ho trascorso le prime due settimane di questo film con i parastinchi e del ghiaccio per le gambe”.

Il Cast

Il Premio Oscar® **ANGELINA JOLIE (Evelyn Salt)**, tre volte vincitrice di un Golden Globe, continua a rappresentare una delle attrici di più talentuose di tutto il panorama hollywoodiano. Tra i film più recenti ai quali ha preso parte ricordiamo *Changeling*, diretto da Clint Eastwood, per cui ha ottenuto una candidatura agli Oscar® nella categoria *migliore attrice*, ai Golden Globe, ai Screen Actors Guild, ai British Academy of Film and Television Arts, al Broadcast Film Critics, al London Film Critics e al Chicago Film Critics. Ha preso parte al film *La leggenda di Beowulf* di Robert Zemeckis e *A Mighty Heart – Un cuore grande*, il film di Winterbottom acclamato dai critici che narra la drammatica vicenda di Mariane e Daniel Pearl di Michael. La sua interpretazione in *A Mighty Heart – Un cuore grande*, le è valsa una nomination ai Golden Globe, una allo Screen Actors Guild, al Broadcast Film Critics e ai Film Independent's Spirit Awards.

Di recente, ha prestato la voce a Master Tigress nel film *Kung Fu Panda*, della DreamWorks, al fianco di Jack Black, ed è apparsa nel fantasy-thriller *Wanted – Scegli il tuo destino*, di Timur Bekmambetov. A breve, la vedremo nel tanto atteso adattamento del racconto di Ayn Rand “Atlas Shrugged”.

In passato, l'abbiamo vista in film quali *The Good Shepherd – L'ombra del potere*, diretto da Robert De Niro e interpretato al fianco di Matt Damon; *Mr. & Mrs. Smith*, al fianco di Brad Pitt; *Alexander*, diretto da Oliver Stone e interpretato da Colin Farrell e Anthony Hopkins e nel film d'azione-

avventura *Sky Captain and the World of Tomorrow*, con Jude Law e Gwyneth Paltrow. Ha doppiato il film d'animazione *Shark Tale*, diretto dai creatori di *Shrek*, al fianco di Will Smith, Robert De Niro e Jack Black. Ha lavorato nel thriller della Warner Bros. *Identità violata*, con Ethan Hawke. Nel 2003, ha lavorato come attrice protagonista nel film d'azione-avventura *Lara Croft Tomb Raider: La culla della vita*, il sequel del film vincitore d'incassi del 2001 diretto da Simon West *Lara Croft: Tomb Raider* mentre nel film drammatico *Amore senza confini* veste i panni di una volontaria delle Nazioni Unite.

Nel 2001, è stata co-protagonista insieme ad Antonio Banderas del film *Original Sin – In principio fu la passione* del regista e scrittore di *Gia* Michael Cristofer. L'anno precedente, era apparsa al fianco di Nicolas Cage e Robert Duvall nel grande successo del produttore Jerry Bruckheimer *Fuori in sessanta secondi* dove i tre attori e “ladri di auto” intraprendono la loro ultima rapina. Ha inoltre lavorato alla commedia romantica *Una vita quasi perfetta*. Il film *Ragazze interrotte*, dove interpreta il ruolo di una paziente di un istituto per malattie mentali, le vale un Academy Award®, il terzo Golden Globe della sua vita, un premio della Broadcast Film Critics Association, il premio come attrice non protagonista dell'anno del ShoWest e il premio per la Migliore interpretazione come attrice non protagonista conferitole dallo Screen Actors Guild. Il film, interpretato al fianco di Winona Ryder e diretto da James Mangold, è basato sulla storia vera di Susanna Kaysen.

In precedenza aveva interpretato il ruolo di un'irremovibile funzionaria di polizia affiancata da un esperto detective, alias Denzel Washington, nel thriller di Phillip Noyce, *Il collezionista di ossa*. In seguito, l'abbiamo vista in *Falso tracciato* di Mike Newell con Billy Bob Thornton e John Cusack. Il film *Scherzi del cuore* le ha fatto vincere il premio Migliore interpretazione femminile del National Board of Review; il film, diretto da Willard Carroll, include un cast di tutto rispetto composto da personaggi del calibro di Sean Connery, Gena Rowlands, Madeleine Stowe, Ellen Burstyn, Gillian Anderson e Dennis Quaid.

La sua interpretazione nel film *Gia* della HBO, dove veste i panni della famosa modella Gia Sinise morta di AIDS, riscuote grande successo di critica e le vale un Golden Globe, un Screen Actors Guild Award e una nomination agli Emmy Award. La Jolie ha inoltre ricevuto una nomination agli Emmy Award per il ruolo interpretato al fianco di Gary Sinise nel film in costume *George Wallace*, diretto da John Frankenheimer per la TNT che narra la storia del discusso governatore dello Stato dell'Alabama. Il film, dove interpreta il ruolo della seconda moglie di George Wallace, Cornelia, le fa vincere il primo Golden Globe della sua vita e una nomination al CableACE.

Lavora al fianco di David Duchovny e Timothy Hutton nel film di Andy Wilson *Playing God*. In precedenza, partecipa alla miniserie in quattro ore realizzata dalla Hallmark Hall of Fame, dal titolo *True Women*, tratta dal fortunato romanzo storico di Janice Woods Windle e diretta da Karen Arthur.

Partecipa inoltre al film di successo *Foxfire* di Annette Haywood-Carter e ad *Hackers* di Iain Softley.

Membro del famoso MET Theatre Ensemble Workshop, la Jolie studia con Jan Tarrant a New York e con Silvana Gallardo a Los Angeles senza dimenticare l'importante percorso accademico realizzato presso il Lee Strasberg Theatre Institute.

Ha inoltre ricevuto importanti riconoscimenti per l'attività svolta nel mondo del volontariato. È stata infatti la prima attrice del mondo a ricevere il premio annuale Cittadina del Mondo dall'Associazione dei Corrispondenti delle Nazioni Unite, oltre a un Premio della Global Humanitarian Action ricevuto nel 2005. Nel febbraio 2007, la commissione d'esperti del Consiglio Relazioni Esterne delle Nazioni Unite accetta di farla partecipare a un programma quinquennale per la preparazione degli esperti in politica estera della prossima generazione.

La Jolie è inoltre Ambasciatrice dell'Alto Commissariato per i Profughi delle Nazioni Unite (UNHCR) che promuove il Miglioramento dei Rapporti Internazionali e si è prodigata per fare approvare la legge sulla protezione dei bambini emigranti (Unaccompanied Alien Child Protection Act); ha inoltre fondato il Centro Nazionale per i Profughi e i Bambini Immigrati (National Center for Refugee and Immigrant Children), organizzazione che fornisce assistenza legale gratuita ai bambini in cerca di asilo.

LIEV SCHREIBER (Ted Winter) è considerato uno dei migliori attori della sua generazione. Il suo repertorio di ritratti umani notevoli e spesso duri gli ha permesso di ottenere grandi consensi al cinema, a teatro e in televisione.

Schreiber recentemente ha recitato con Daniel Craig e Jamie Bell in *Defiance – I giorni del coraggio (Defiance)*, un dramma sulla seconda guerra mondiale diretto da Edward Zwick. I tre attori interpretavano dei fratelli ebrei che scappavano dalla Polonia occupata dai nazisti nelle foreste delle Bielorussia per unirsi alla resistenza e cercare di costruire un villaggio, in modo da proteggere dai pericoli se stessi e gli altri.

Nel 2007, ha recitato ne *L'amore ai tempi del colera (Love in the Time of Cholera)* di Mike Newell assieme a Benjamin Bratt e Javier Bardem. *Il velo dipinto (The Painted Veil)*, che vedeva protagonisti Edward Norton e Naomi Watts, è uscito invece nel dicembre del 2006. Schreiber ha affiancato Meryl Streep e Denzel Washington in *The Manchurian Candidate*, Julia Stiles in *The Omen*, Ben Affleck ne *Al vertice della tensione (The Sum of All Fears)* e Hugh Jackman in *Kate & Leopold*. Utilizzando la sua formazione teatrale e shakespeariana, ha incarnato Laerte in *Hamlet 2000 (Hamlet)*, assieme a Ethan Hawke. Ha anche preso parte a *Hurricane - Il grido dell'innocenza (The Hurricane)*, un'acclamata storia biografica con protagonista Denzel Washington, così come ha

affiancato Diane Lane e Viggo Mortensen in *A Walk on the Moon - Complice la luna (A Walk on the Moon)*.

Schreiber è un affermato attore teatrale, che nel 2005 si è aggiudicato il Tony Award per il suo ritratto di Ricky Roma nel rifacimento di Broadway dell'opera di David Mamet *Glengarry Glen Ross*. Nel 2006, Schreiber è tornato sul palcoscenico per la nuova produzione del Public Theater di *Macbeth*, assieme a Jennifer Ehle e per la regia di Moises Kaufman. Il *Macbeth* della Shakespeare in the Park è stato rappresentato al Delacorte Theater di Central Park. Nel gennaio del 2007, Schreiber ha partecipato alla prima rappresentazione a Broadway dell'opera di Eric Bogosian *Talk Radio*, grazie alla quale ha ricevuto la sua seconda candidatura ai Tony per l'interpretazione di Barry Champlain.

Schreiber ha anche mostrato le sue capacità d'attore in televisione. Ha riscosso grandi consensi per il suo ritratto di Orson Welles in *RKO 281* della HBO, per poi tornare a lavorare con questo network nell'emozionante *Lackawanna Blues*. Schreiber si è anche occupato della voce fuori campo di numerosi documentari come *Mantle*, *:03 Seconds to Gold* e *A City on Fire: The Story of the '68 Detroit Tigers*, così come le serie documentaristiche della PBS *NOVA* e *Nature*.

Nel 2005, Schreiber ha esordito alla regia con *Ogni cosa è illuminata (Everything is Illuminated)* tratto dal fortunato romanzo omonimo di Jonathan Safran Foer. Prima che il romanzo venisse pubblicato, Schreiber ne aveva letto un estratto sul New Yorker, si era assicurato i diritti, aveva scritto la sceneggiatura e in seguito aveva portato il progetto alla WIP. La pellicola, che vedeva protagonista Elijah Wood, è stata giudicata nel 2006 una delle migliori dieci dell'anno da parte del National Film Board.

CHIWETEL EJIOFOR (William Peabody) continua a dimostrare la sua versalità di attore in un ampio panorama di futuri progetti. Lo scorso anno ha ottenuto una candidatura ai Golden Globe, per la sua interpretazione in *Endgame*, un sit-drama prodotto da Channel 4, ambientato in Sud Africa. Di recente è apparso nel blockbuster di successo diretto da Roland Emmerich *2012*, al fianco di John Cusack, Danny Glover e Thandie Newton.

Tra i suoi film recenti, troviamo *American Gangster* di Ridley Scott e *Parla con me (Talk to Me)*, grazie al quale si è aggiudicato un Independent Spirit Award come miglior attore non protagonista, recitando accanto a Don Cheadle. Inoltre, è stato coinvolto in *Redbelt* di David Mamet, *Kinky Boots*, *Four Brothers*, la pellicola criminale di Spike Lee *Inside Man* con Clive Owen, Jodie Foster, Christopher Plummer e Denzel Washington, e il titolo candidato agli Academy Award® *I figli degli uomini (Children of Men)*.

Nel 1998, Steven Spielberg lo ha scelto per *Amistad*, che vedeva impegnati anche Morgan Freeman e Anthony Hopkins. In seguito, ha ottenuto dei ruoli in *Love actually - L'amore davvero (Love, Actually)* di Richard Curtis, *Melinda e Melinda (Melinda and 8Melinda)* di Woody Allen e *Piccoli affari sporchi (Dirty Pretty Things)* di Stephen Frears, che ha permesso all'attore di ottenere grandi consensi, tra cui i premi come miglior attore protagonista ai British Independent Film Awards e agli Evening Standard Film Awards. Tra le sue apparizioni televisive, ricordiamo *The Canterbury Tale - the Knight's Tale*, mentre è stato candidato ai Golden Globe Award (così come un NAACP Image Award) per il suo lavoro accanto a Toni Collette e Tim Roth in *Tsunami: The Aftermath*.

L'attore è anche stato impegnato in diverse produzioni teatrali, per esempio interpretando il protagonista di Otello (Othello) portato in scena da Michael Grandage alla Donmar Warehouse, grazie al quale nel 2008 ha conquistato l'Olivier Award come miglior attore protagonista; *Blue/Orange* di Roger Michell; e la parte di Romeo nella produzione diretta da Tim Supple di *Romeo e Giulietta (Romeo and Juliet)*.

DANIEL OLBRYCHSKI (Orlov) è noto nella sua terra d'origine, la Polonia, per il lungo rapporto professionale che lo lega al regista polacco Premio Oscar® Andrzej Wajda, con cui ha girato tredici film, tra cui *La terra della grande promessa (The Promised Land)*, *Le signorine di Wilko (Young Girls of Wilko)* (entrambi i film nominati agli Oscar® nella categoria *miglior film straniero*), *Ceneri sulla grande armata (Ashes)*, *The Birch Wood* (per cui Olbrychski ha ottenuto il premio di miglior attore al Moscow International Film Festival), *Everything for Sale*, *Landscape after Battle*, *Pan Tadeusz: The Last Foray in Lithuania*, e *The Revenge*. Ha collaborato a molti film del regista Jerzy Hoffman, tra cui including on *The Deluge*, che ha vinto tre premi al Polish Film Festival, tra cui nella categoria *miglior attore* per Olbrychski, candidato anche agli Oscar®.n

Nei suoi 186 film, ha lavorato con molti registi importanti tra cui Volker Schlöndorff (in *The Tin Drum*), Philip Kaufman (in *L'insostenibile leggerezza dell'essere - The Unbearable Lightness of Being*), Michael Anderson (in *The Jeweler's Shop*), Krzysztof Kieślowski (in uno dei film della serie *The Decalogue*), Miklos Jancso, Claude Lelouch, Joseph Losey, Mauro Bolognioni, Margarete Von Trotta, e Nikita Michalkov.

Olbrychski è un attore preparato anche su Shakespearean; ha recitato nell'Amleto, Macbeth, Othello, e Re Lear. In 1985, ha interpretato Rhet Butler nell'adattamento teatrale di *Via col vento* al Marigny Theatre di Parigi.

Ha ricevuto i seguenti riconoscimenti French Legion of Honor, Poland's Order of Polonia Restituta and Gloria Artis e il Russia's Pushkin Prize.

Tra gli attori di Hollywood più apprezzati, vincitore di Emmy®, **ANDRE BRAUGHER (Segretario alla Difesa)** è in grado di passare con facilità dal cinema alla televisione e da questa al teatro. Conosciuto forse soprattutto per il ruolo, che gli ha fruttato il premio Emmy®, del Detective Frank Pembleton nella serie della NBC *Homicide: Life on the Street* (1992-98), Braugher ha fatto parte del cast del film *I Fantastici 4 e Silver Surfer*.

Ha poi vinto un altro Emmy® per l'interpretazione rivelazione di un attore protagonista in una miniserie per il suo ruolo in *Thief*, in onda su FX nell'aprile 2006.

Nel 2004 Braugher era tra gli interpreti della miniserie originale di quattro ore della TNT *Salem's Lot* tratto dal romanzo di Stephen King. Prima di questo, aveva interpretato il film della Showtime *Soldier's Girl*. Nel 2002 era nel cast della serie della CBS apprezzata dalla critica *Hack*, al fianco di David Morse e nel film della Showtime *10.000 Black Men Named George* con Charles Dutton e Mario Van Peebles per la regia di Robert Townsend. Braugher è stato anche produttore esecutivo del film e ha ottenuto una candidatura agli NAACP Awards per il suo ruolo di A. Philip Randolph.

Nel 2000-2001, era tra i protagonisti della serie della ABC *Gideon's Cross*, per cui ha ricevuto una candidatura agli Emmy® come attore protagonista in una serie. Nel 1999 ha fatto il suo debutto alla regia con uno degli episodi della trilogia di Showtime *Love Songs*, nel quale era anche uno dei protagonisti, lavorando poi nel telefilm della TNT *Passing Glory* (1999), diretto da Steve James (Hoop Dreams), ottenendo critiche entusiaste per la sua interpretazione.

Oltre che per i suoi successi sul piccolo schermo, Braugher è conosciuto dal pubblico anche per i ruoli da lui interpretati in diversi film. E' stato tra i protagonisti di *Poseidon* (2006), *Duets* (2000) con Gwyneth Paltrow e diretto da Bruce Paltrow; *A Better Way to Die* (2000) e, accanto a Dennis Quaid, *Frequency* (2000). In precedenza aveva lavorato al fianco di Alec Baldwin in *Thick As Thieves* (1999), presentato al Sundance Film Festival e poi trasmesso dalla HBO; ha fatto parte di un cast corale che comprendeva Jeff Daniels, Gary Sinise, Joan Allen e Anna Paquin, nel film diretto da Jim Stern *All The Rage* (1999); ed era nel cast di *City of Angels* (1998) con Nicolas Cage, Meg Ryan, e Dennis Franz.

Tra le interpretazioni da ricordare, *Primal Fear* (1996) con Richard Gere, che ha segnato la sua prima collaborazione con il regista di *Frequency*, Gregory Hoblit; *Get on the Bus* di Spike Lee (1996); e *Glory – Uomini di gloria* (1989). Il lavoro di Braugher per la televisione continua a ricevere riconoscimenti dai suoi critici e apprezzamento dal pubblico e dai colleghi.

Nel 2006 ha ricevuto un Emmy® Award per la migliore interpretazione di un attore protagonista in una miniserie, e una candidatura ai Golden Globe per il suo ruolo di Nick Atwater nella miniserie *Thief*. Nel 2001 ha ottenuto un'altra candidatura agli Emmy® e ai Golden Globe come attore protagonista in una serie drammatica, per il suo ruolo del Dr. Ben Gideon in *Gideon's Crossing*.

Nel 1998 ottenuto un Emmy® Award per la migliore interpretazione di un attore protagonista in una serie drammatica per la sua interpretazione del Detective Frank Pembleton in *Homicide: Life on the Street*. Nel 1996 ha ottenuto due candidature agli Emmy®, una come attore protagonista in una serie drammatica per il suo ruolo in *Homicide: Life on the Street*, l'altra come attore non protagonista in una miniserie per il suo lavoro nella produzione della HBO *The Tuskegee Airmen*. Tra gli altri crediti televisivi vanno ricordati il ruolo che gli è valso un Emmy® del Detective Frank Pembleton, ripreso nello speciale della NBC di due ore *Homicide: The Movie* (2000); il ruolo da protagonista in *The Court-Martial of Jackie Robinson* (1990), *Somebody Has to Shoot the Picture* della HBO (1990) e *Murder in Mississippi* della NBC (1990). Aveva cominciato la sua carriera televisiva come compagno del compianto Telly Savalas nei film per la televisione basati sulla serie originale di *Kojak*.

Attore tra i più versatili, Braugher ha lavorato sul palcoscenico per il New York Shakespeare Festival in *Misura per misura* e *La dodicesima notte* e, più di recente, come protagonista dell'*Enrico V°* che gli ha fatto ottenere un Obie Award. Al Joseph Papp's Public Theater, ha lavorato in *The Way of the World* e in *Riccardo II°* e *Coriolano* di Shakespeare. Ha interpretato Iago la produzione del Folger Shakespeare Festival di *Otello* ed è stato il protagonista di *Macbeth* per il Philadelphia Drama Guild.

Il Cast tecnico

Originario del Nuovo Galles del Sud, Griffith, **PHILLIP NOYCE (Regia)** con la sua famiglia si è trasferito nella città di Sydney, all'età di dodici anni. Nella sua adolescenza ha iniziato ad apprezzare il cinema sia i film più piccoli, con un budget limitato, sia quelli americani, dai respiri più ampi. All'età di diciotto anni gira il suo primo corto, di quindici minuti, *Better to Reign in Hell*, utilizzando i suoi amici come attori.

Nel 1973, Noyce è ammesso all'Australian National Film School, nata proprio in quell'anno. Qui ha girato *Castor and Pollux* (1973), un documentario di cinquanta minuti che ha vinto il premio come Best Australian Short Film del 1974.

Tra i suoi primi lavori c'è il docu-drama di cinquanta minuti *God Knows Why, But It Works* del 1975. Questo gli ha permesso di spianare la strada per il suo primo film, il roadmovie *Backroads* (1977) in cui recita Gary Foley. Nel 1978 ha diretto e collaborato alla sceneggiatura del film *Newsfront* (1978), che ha ottenuto i seguenti premi all'Australian Film Awards, *miglior film*, *migliore regia* e *migliore sceneggiatura originale*, diventando un successo nel mercato Australiano. Oltre ad essere presentato al London Film Festival, il film *Newsfront* è stato il primo film australiano a partecipare al New York Film Festival.

Il 1982 è la volta di *Heatwave – Ondata calda*, con Judy Davis, film selezionato al Cannes Film Festival.

Tra gli altri film di Noyce si elencano *Giochi di potere* (*Patriot Games*) (1992) e *Sotto il segno del pericolo* (*Clear and Present Danger*) (1994), thriller a sfondo politico con Harrison Ford. *Ore 10: Calma piatta* (*Dead Calm*) (1989) con [Nicole Kidman](#), Sam Neill e [Billy Zane](#), *Il collezionista d'ossa* (*The Bone Collector*) (1999), con il Premio Oscar® [Denzel Washington](#) e [Angelina Jolie](#).

Dopo dodici anni di lavoro ad Hollywood, Noyce è ritornata nella sua terra natia, l'Australia. Nel 2002 sono stati distribuiti due suoi film contemporaneamente: *The Quiet American* e *La generazione rubata* (*Rabbit-Proof Fence*).

The Quiet American con [Michael Caine](#), è stato candidato agli Oscar® nella categoria *miglior attore*, entrando nelle classifiche tra cui il National Board of Review e l'American Film Institute.

La generazione rubata è tratta dalla storia vera di tre ragazze aborigene rapite dalle loro rispettive famiglie dalle autorità australiane, nel 1931, giustificando l'azione come politica di governo. Il film ha ottenuto il premio di *miglior film* all'Australian Film Awards, e con *The Quiet American*, Noyce ha ottenuto numerosi premi per la regia, tra cui il National Board of Review negli USA e il London Film Critics Circle, in UK.

Nel 2006 e 2007 Focus Features e Universal hanno distribuito il film di Noyce *Catch A Fire*, un thriller ambientato in Sud Africa, con Tim Robbins e Derek Luke. Il film è stato nominato come uno dei migliori film indipendenti del 2006 dal National Board of Review negli USA.

Tra i suoi lavori televisivi si elencano: la miniserie australiana *The Dismissal* (1983), *Cowra Breakout* (1984), scritto e prodotto con il regista George Miller. Ha diretto il pilot della serie Fox Tru Calling (2003) e della serie tv Showtime *Brotherhood* (2006). Nel 2010, FX manderà in anteprima la serie *Lights Out*, di cui Noyce è Executive Producer.

KURT WIMMER (Sceneggiatore) è uno sceneggiatore e regista americano. Wimmer ha frequentato l'University of South Florida, laureandosi in Storia dell'Arte. Si è trasferito a Los Angeles dove ha lavorato per dodici anni come sceneggiatore, adattando lavori tra cui *Sfera* (*Sphere*) con Dustin Hoffman, e *Il caso Thomas Crowne* (*The Thomas Crowne Affair*), con Pierce Brosnan.

Nel 2002, Wimmer ha debuttato alla regia con il film *Equilibrium*, con Christian Bale e Emily Watson. Ha anche scritto e diretto *Ultraviolet*, con Milla Jovovich, e ha lavorato alla sceneggiatura di *La notte non aspetta* (*Street Kings*), con Keanu Reeves e Forest Whitaker. Tra i suoi lavori più recenti c'è *Giustizia Privata* (*Law Abiding Citizen*), con Gerard Butler e Jamie Foxx, per la regia di F. Gary Gray.

LORENZO DI BONAVENTURA (Produttore) lavora con la Columbia Pictures dal giugno 1986, rivestendo un ruolo di rilievo nell'ambito del marketing e distribuzione.

Nel febbraio del 1989, di Bonaventura ha lavorato con gli studi Warner Bros, occupandosi di oltre centotrenta produzioni tra cui molti successi commerciali: Amongst his biggest critical and commercial successes were: *Un giorno di ordinaria follia (Falling Down)*, *Il tempo di uccidere (A Time to Kill)*, la serie dei film *Matrix*, *Three Kings*, *Ocean's Eleven*, i primi tre film della saga *Harry Potter* e *Training Day*.

Nel gennaio 2003, di Bonaventura ha creato una società di produzione alla Paramount Pictures. Da allora la società ha prodotto quattordici film. Di recente la di Bonaventura Pictures ha prodotto film di successo come *Transformers*, *Transformers: la vendetta del caduto (Transformers: Revenge of the Fallen)*, e *GI Joe: la nascita del cobra (GI Joe: The Rise of Cobra)*. Attualmente è al lavoro su *Transformers 3*. Tra i suoi prossimi film in uscita c'è *Red*, con Bruce Willis, Morgan Freeman, Helen Mirren, John Malkovich e Mary Louise Parker.

Tra i progetti in sviluppo la società è al lavoro su *Asteroids*, tratto dal videogioco, *Moscow*, il prequel della serie su Jack Ryan e *The Associate*, tratto dal bestseller di John Grisham con Shia LeBoeuf.

SUNIL PERKASH (Produttore) è un produttore indipendente tra i cui lavori si elencano il film *Dinsey Come d'incanto (Enchanted)*, che ha superato i 340 milioni al boxoffice internazionale, *Premonition*, con Sandra Bullock e Julian McMahon, per la Tri-Star Pictures e la commedia romantica di New Line Cinema *Sbucato dal passato (Blast From The Past)* con Brendan Fraser e Alicia Silverstone.

Perkash è cresciuto a Palo Alto, in California. Figlio di due medici (suo fratello è anche medico) ha seguito la sua passione per il cinema, trasferendosi a Los Angeles nel 1991, subito dopo essersi laureato alla Stanford University con una laurea in Economia e Comunicazione. Dopo una breve collaborazione con la produzione americana del film *Cronos*, di Guillermo del Toro, ha preferito mettersi in proprio e dedicarsi a progetti personali.

RIC KIDNEY (Executive Producer) ha lavorato come *produttore* e come *executive producer* per film come *Immagina che (Imagine That)*, *Shooter*, *Four Brothers*, *Il volo della Fenice (Flight of the Phoenix)*, *Il tesoro dell'Amazzonia (The Rundown)*, *La regola del sospetto (The Recruit)*, *Una vita quasi perfetta (Life Or Something Like It)*, *D-Tox*, *La rivincita delle bionde (Legally Blonde)*, *(Codice Mercury) Mercury Rising*, *Fear*, *L'ultimo appello (The Chamber)*, *A Simple Twist of Fate*, *Six Degrees of Separation*, *Other People's Money*, *Più tardi al buio (After Dark, My Sweet)*.

Come assistente alla regia ha lavorato ai film *Uno strano scherzo del destino (A Simple Twist of Fate)*, *Bull Durham – Un gioco a tre mani*, *Angel Heart – Ascensore per l'inferno* e *Who's That Girl?*

MARK VAHRADIAN (Executive Producer) è nato a Mission Viejo, in California. Si è laureato alla Duke University e alla UCLA School of Law. Ha trascorso otto anni come film executive alla Walt Disney Company e tre anni come presidente della Jerry Weintraub Productions. Attualmente è presidente della produzione per la di Bonaventura Pictures. Ha lavorato a moltri successi tra cui *Transformers* e *Transformers: la vendetta del caduto (Transformers: Revenge of the Fallen)*, *Annapolis*, *Flight Plan*, *Miracle*, *Remember the Titans*, *Fuori in 60 secondi (Gone in 60 Seconds)*, *Con Air*, *Nemico Pubblico (Enemy of the State)* e *Nancy Drew*.

RYAN KAVANAUGH (Executive Producer) non è solo un produttore di successo ma anche un esperto in finanza in ambito cinematografico, occupandosi di ciò per la sua società di produzione la Relativity Media, LLC (Relativity). Relativity è una società impegnata nello sviluppo, nel finanziamento e nella distribuzione di contenuti di intrattenimento di prima qualità destinanti a più mezzi, stringendo accordi di marketing strategico e investendo in società del settore.

Kavanaugh ha creato piani di business e strutture finanziarie per molti studios, società di produzione e produttore, gestendo capitali per oltre 10 bilioni di dollari. Tra alcune società con cui ha lavorato si elencano Sony, Universal, Warner Bros, Marvel e molte altre.

Kavanaugh è impegnato in ambito filantropico con lo stesso impegno che mette nel suo lavoro nel mondo dell'entertainment. È partecipante attivo per oltre venticinque associazioni di beneficenza, tra cui Jewish Big Brothers Big Sisters, Firststar, Best Buddies, Habitat for Humanity e al momento riveste il ruolo di Chairman of the Board for The Art of Elysium.

Ricoprendo il ruolo di produttore, Ryan Kavanaugh ha lavorato al film di Tarsem Singh *War of Gods*, un'epica avventura ricca d'azione e al film di David O. Russell *The Fighter*, con Mark Wahlberg and e Bale.

I suoi film più recenti includono *Mamma Mia*, prodotto da Universal, *A Serious Man*; *Brothers and 3:10 to Yuma*; *Nine* della Weinstein Company; *Dear John* per la Screen Gems; *L'ultima casa a sinistra (Last House on the Left)*, *Il mai nato (The Unborn)* e *The Strangers*.

Kavanaugh è stato onorato nel 2009 dell'Hollywood Producer of the Year Award al 13th Annual Hollywood Awards Gala e il Daily Variety ha di recente pubblicato un numero speciale definendo Kavanaugh come un Billion Dollar Producer.

ROBERT ELSWIT, ASC (Direttore della fotografia) nel 2006 ha vinto il Premio Oscar® per il film *Il Petroliere (There Will Be Blood)*, e ha ottenuto, nello stesso anno, una nomination anche per il film di George Clooney *Good Night, and Good Luck*.

Con oltre due decenni di esperienza, ha lavorato con i maggiori filmmaker dell'industria cinematografica, tra cui Curtis Hanson in *The river wild - Il fiume della paura (The River Wild)*, *La mano sulla culla... è la mano che governa il mondo (The Hand that Rocks the Cradle)* e *Cattive compagnie (Bad Influence)*; Paul Thomas Anderson per *Punch-Drunk Love - Ubriaco d'amore (Punch-Drunk Love)*, *Magnolia*, *Boogie Nights - l'altra Hollywood (Boogie Nights)* e *Sidney (Hard Eight)*; e Stephen Gyllenhaal, in titoli come *Una donna pericolosa (A Dangerous Woman)*, *Waterland - memorie d'amore (Waterland)*, *Il cuore nero di Paris Trout (Paris Trout)* e *Killing in a Small Town*.

Tra gli altri film a cui ha partecipato, *La giuria (Runaway Jury)*, con Gene Hackman e Dustin Hoffman, *Il colpo (Heist)* di David Mamet, *8MM - Delitto a luci rosse (8MM)* di Joel Schumacher con protagonista Nicolas Cage e il thriller di James Bond *Il domani non muore mai (Tomorrow Never Dies)*. Inoltre, si è occupato di *Tre amici, un matrimonio e un funerale (The Pallbearer)*, *Boys*, *La protesta del silenzio (Amazing Grace and Chuck)* di Mike Newell, *Sacco a pelo a tre piazze (The Sure Thing)* di Rob Reiner e *Cuori nel deserto (Desert Hearts)*.

SCOTT CHAMBLISS (Scenografie) ha di recente lavorato al film della serie *Star Trek*, diretto da J.J. Abrams. Per il suo lavoro con la collaborazione del suo team di lavoro, è stato insignito dell'Excellence in Production Design Award dall'Art Directors Guild.

Chambliss ha collaborato con Abrams anche alla lavorazione del film *Mission Impossible III*, con Tom Cruise e alle serie tv *Felicity* e *Alias*.

La carriera di Chambliss è divisa sia al cinema, sia in televisione, sia in teatro, lavorando tra New York e Los Angeles. Tra i suoi film sono inclusi *has designed for motion pictures, television and theater productions in both New York and Los Angeles. His feature credits include Krippendorf's Tribe, Così mi piace (I Like It Like That)* e *Lo schermo velato (The Celluloid Closet)*.

Chambliss è anche l'autore e l'illustratore della serie di fumetti *Princess Puut and Dali Do The World*. Il primo titolo pubblicato è *Maahvelous! Princess Puut and Dali Do Venice*. Poi, *Fromage d'Amour: Princess*.

Puut in Love è stato serializzato anche sul web.

Chambliss ha iniziato la sua carriera come associate designer con Tony Walton per alcune produzioni di Broadway, tra cui *Anything Goes*, *Macbeth* e *Grand Hotel*.

STUART BAIRD, A.C.E. (Montaggio) ha ottenuto due candidature agli Oscar®, la prima nel 1979 per il film di Richard Donner *Superman* e nel 1989 per il film di Michael Apted *Gorilla nella nebbia* (*Gorillas in the Mist*), con Sigourney Weaver.

Ha di recente lavorato, per la terza volta, al fianco del regista Martin Campbell per il film *Fuori Controllo* (*Edge of Darkness*). Baird ha di recente ottenuto una candidatura ai BAFTA Award e agli Eddie Award per il lavoro fatto al 21° film della serie di James Bond adventure, *Casino Royale* di Campbell e ancor prima aveva lavorato al film *La leggenda di Zorro* (*The Legend of Zorro*), con Catherine Zeta-Jones and e Antonio Banderas. Tra gli altri suoi film si elencano: il recente thriller *Prospettive di un delitto* (*Vantage Point*), *Whiteout – Incubo bianco*, *Maverick*, *Arma Letale* (*Lethal Weapon*) e *Arma Letale 2* (*Lethal Weapon 2*), *Demolition Man*, *Il grande volo* (*Radio Flyer*), *Die Hard 2*, *Ladyhawke*, *Tommy*, *Atmosfera zero* (*Outland*) e *Cinque giorni, un'estate* (*Five Days One Summer*), per la regia di Fred Zinnemann.

Altri suoi lavori sono *Star Trek: Nemesis*, *US Marshals – Caccia senza tregua* e *Decisione Critica* (*Executive Decision*).

JOHN GILROY, A.C.E. (Montaggio) è stato il montatore di numerosi film degli ultimi quindici anni. *Duplicity* segna la seconda collaborazione con il fratello Tony Gilroy dopo quella in *Michael Clayton*, il film candidato a sette Academy Awards®, inclusa una nomination come Miglior film. Per il suo lavoro nel film, ha ricevuto una nomination ai BAFTA e una agli ACE.

Ha collaborato con lo sceneggiatore e regista Gavin O'Connor, per il quale ha curato il montaggio del suo ultimo film *Il prezzo dell'onore*, interpretato da Edward Norton, Colin Farrell e Jon Voight; in precedenza, era stato il montatore di *Miracle*, con Kurt Russell e di *Tumbleweeds*, grazie al quale Janet McTeer ottenne un Golden Globe e una nomination agli Academy Award® nella categoria Miglior interprete femminile.

Ha avuto diverse collaborazioni con il regista Joe Carnahan per il quale ha curato il montaggio di *Narc - Analisi di un delitto*, con Ray Liotta e Jason Patric, del cortometraggio *Ticker* interpretato da Clive Owen e Don Cheadle e del corto *The Hire*, della BMW, incluso in una serie di film. Per il lavoro svolto in questo film, è stato premiato con un Clio Award.

Gli altri film di cui ha curato il montaggio includono *Uomini e donne*, con Julianne Moore, David Duchovny, Maggie Gyllenhaal e Billy Crudup; *First Born*, con Elisabeth Shue; *Suspect Zero*, con Aaron Eckhart, Carrie- Anne Moss e Ben Kingsley; *Shadow Magic*, con Jared Harris and Yu Xia e *Billy Madison*, con Adam Sandler.

Dopo essersi diplomato al Dartmouth College, negli anni '80 ha intrapreso la carriera di montatore cinematografico lavorando inizialmente come assistente di vari film, incluse due pellicole di Francis

Ford Coppola: *Peggy Sue si è sposata* e *Giardini di pietra*. Il film d'esordio come tecnico del montaggio è *The Luckiest Man in the World*, scritto e diretto dal padre Frank D. Gilroy.

SARAH EDWARDS (Costumi) ha lavorato al film di Tony Gilroy *Michael Clayton*, con George Clooney, Tilda Swinton e Tom Wilkinson, alla commedia *Ghost Town*, con Ricky Gervais e Greg Kinnear, più di recente al film *When in Rome* con Kristen Bell.

Tra i suoi lavori troviamo anche il film diretto da Sydney Pollack *The Interpreter*, con Nicole Kidman e Sean Penn.

Edwards, che vive a New York ha disegnato i costumi per il film di Boaz Yakin *Uptown Girls* con Brittany Murphy e Dakota Fanning, e per il film diretto da Burr Steers *Igby Goes Down*, con Kieran Culkin, Claire Danes e Susan Sarandon. Tra gli altri suoi film ricordiamo anche *The Perfect You*, con Jenny McCarthy, *Jack Frost* con Michael Keaton e Kelly Preston, e il film di Whit Stillman *The Last Days of Disco*, con Chloe Sevigny and Kate Beckinsale.

Come assistente costumista, la Edwards ha collaborato al film *Sei gradi di separazione; Pronti a morire; Il paradiso perduto; Lolita; Tre amici, un matrimonio e un*

22funerale ed ha collaborato alla realizzazione dei costumi per *L'avvocato del diavolo*, insieme a Judianna Makovsky.

Passando al teatro, ricordiamo i costumi per la produzione di Broadway di *Tru*, con Robert Morse, e la recente produzione dell'opera di David Mamet *Romance* al Mark Taper Theatre, oltre a numerosi spettacoli in scena all' Atlantic Theatre Company di New York.

Edwards è figlia di due stimati artisti: lo scenografo Ben Edwards e la costumista Jane Greenwood.

JAMES NEWTON HOWARD (Musiche) è stato candidato a sei premi Oscar ed è uno dei compositori più attivi sulla scena cinematografica, con più di 100 colonne sonore per cinema e televisione al suo attivo. La sua candidatura all'Oscar più recente è stata per il film diretto da M. Night Shyamalan *The Village*. Howard ha composto le colonne sonore di tutti i film di Shyamalan, a cominciare dal fortunatissimo film di debutto del regista, *Il sesto senso*, e poi *Unbreakable*, *Signs* e *Lady in the Water*.

Howard è stato candidato all'Oscar per le colonne sonore di *Il matrimonio del mio migliore amico; Il fuggitivo* e *Il principe delle maree*. Ricordiamo inoltre le altre candidature all'Oscar per la Migliore Canzone Originale, per "Look What Love Has Done," del film *Junior*, e "For the First Time," di *Un giorno, per caso*. Entrambe le canzoni sono state candidate al Golden Globe. Howard ha ottenuto la sua terza candidatura al Golden Globe per la colonna sonora del remake diretto da Peter Jackson di *King Kong*.

La lunga lista dei film per i quali Howard ha composto le colonne sonore comprende tra gli altri *Blood Diamond*; *RV*; *Freedomland*; *Batman Begins*; *The Interpreter*; *Collateral*; *Oceano di fuoco-Hidalgo*; *I perfetti innamorati*; *Romy and Michele's High School Reunion*; *Schegge di paura*; *Virus letale*; *Wyatt Earp*; *Dave, presidente per un giorno*; *Un giorno di ordinaria follia*; *Grand Canyon*; *Papà, ho trovato un amico*; *Pretty Woman* e *Major League*.

Rispettato e stimato anche per le sue opere televisive, Howard ha vinto un Emmy per la colonna sonora della serie "Gideon's Crossing," e ha ottenuto una candidatura all'Emmy per "ER."

Con Hans Zimmer, ha di recente ottenuto il Grammy Award per la colonna sonora del film *Il Cavaliere Oscuro (The Dark Knight)*. È stato candidato ai Grammy Awards anche per le musiche di *Blood Diamond*, *Dinosauri (Dinosaur)*, *Signs* e per il brano tratto dal film *Un giorno per caso (One Fine Day)*. È stato nominato quattro volte ai Golden Globe Awards per la colonna sonora del film *King Kong*, di Peter Jackson, per i brani tratti dai film *Junior* e *Un giorno, per caso*, e più di recente per il film *Defiance*.

Howard, è stato onorato anche del prestigioso premio alla carriera Henry Mancini Award per i suoi numerosi successi tra cui i film di M. Night Shyamalan (*Il sesto senso*, *Unbreakable*, *Signs*, *The Village*, *Lady in the Water* and *The Happening*), i film del regista Lawrence Kasdan (*Grand Canyon*, *Wyatt Earp*, *French Kiss*, *Mumford* e *Dreamcatcher*), le commedie con Julia Roberts (*Pretty Woman*, *Se scappi ti sposo*, *Il matrimonio del mio migliore amico*, *I perfetti innamorati*) e i film d'animazione prodotti da Walt Disney Studios (*Dinosauri*, *Il pianeta del tesoro* e *Atlantis: l'impero perduto*).

Tra i suoi lavori più recenti si elencano *I love shopping (Confessions of a Shopaholic)*, il film di Tony Gilroy *Duplicity*, *Nanny McPhee and the Big Bang* e *L'ultimo dominatore dell'aria (The Last Airbender)*.

Academy Award® and *Oscar®* sono marchi registrati e di servizio all'Academy of Motion Picture Arts and Sciences.